



**Agenzia Lavoro
& SviluppoImpresa**
Friuli Venezia Giulia

Disposizioni relative alle modalità di svolgimento dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive presentate dagli operatori economici di cui all'art. 71 del D.P.R. 445/2000 nelle procedure di affidamento diretto per importi fino a euro 20.000,00.

1- Oggetto e finalità

1. Il presente ordine di servizio individua le disposizioni generali per i controlli a campione sulle veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate ad Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa (di seguito Agenzia) in qualità di Stazione Appaltante, dagli operatori economici nel corso delle procedure di affidamento diretto ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 come conv. dalla L. 120/2020 o dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, per importi fino a euro 20.000,00.

2 - Dichiarazioni sostitutive oggetto di controllo

1. Formano oggetto di controllo, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive rese in conformità agli articoli 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000, relative al possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dagli operatori economici nel corso delle procedure di affidamento diretto per importi fino a euro 20.000,00.

2. I controlli effettuati sono finalizzati a verificare la veridicità delle informazioni rese dall'operatore economico anche tramite verifica di rispondenza, con quelle in possesso dell'Amministrazione o di altre Pubbliche Amministrazioni, ordini professionali, nonché di soggetti di diritto privato.

3 - Soggetti competenti ad effettuare i controlli

1. Le operazioni di controllo delle dichiarazioni sostitutive di cui al punto 2 sono effettuate dal Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P.) dell'Agenzia in qualità di Stazione Appaltante.

4 - Modalità e criteri per effettuare i controlli a campione

1. Il controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive è effettuato sul 25 per cento del totale degli affidamenti diretti di importo fino a euro 20.000,00 nel corso di ogni anno solare.

2. In considerazione di particolari circostanze connesse alla natura, alla consistenza numerica, alla complessità dei procedimenti o delle attività svolte, il Direttore Generale può, con atto motivato, prevedere l'applicazione di percentuali inferiori a quella prevista dal punto 4.1 e in ogni caso mai al di sotto del 5 per cento.

2. L'individuazione dei fascicoli di gara da trattare avviene attraverso il sorteggio informatico casuale del numero CIG associato ad ogni procedura di gara.

3. Il campione dei fascicoli da assoggettare al controllo è estratto dal R.U.P. entro il 31 dicembre alla presenza di due testimoni, scelti tra il personale assegnato all' Agenzia, di cui uno con funzione di segretario verbalizzante. Delle operazioni di estrazione deve essere redatto apposito verbale sottoscritto dal R.U.P. e dai testimoni.

4. Ciascun fascicolo di gara campionato è verificato con riferimento a tutte le dichiarazioni sostitutive in esso contenute. Al termine delle operazioni di controllo è redatto verbale della verifica compiuta.

5. Ai sensi del paragrafo 4.2.2. delle Linee Guide ANAC n. 4, per le procedure di affidamento di servizi e forniture di importo stimato fino a euro 5.000,00 IVA esclusa, prima della stipulazione del contratto, resta fermo nei confronti dell'affidatario l'obbligo della verifica del casellario ANAC, del documento unico di regolarità (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la Pubblica Amministrazione in relazione a specifiche attività.

6. In ossequio al paragrafo 4.2.3 delle Linee Guida ANAC n. 4, per le procedure di affidamento di servizi e forniture di importo stimato fino a euro 20.000,00 IVA esclusa, prima della stipulazione del contratto, resta fermo nei confronti dell'affidatario l'obbligo della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del codice dei contratti pubblici, del casellario ANAC e del documento unico di regolarità (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la Pubblica Amministrazione in relazione a specifiche attività.

5 – Modalità e criteri per l'effettuazione dei controlli in caso di ragionevole dubbio

1. Oltre ai controlli a campione, i controlli vanno effettuati ogni qualvolta il R.U.P. ha un ragionevole dubbio rispetto ai contenuti delle dichiarazioni sostitutive presentate. Dovranno essere eseguite le verifiche avuto riguardo a tutte quelle situazioni dalle quali emergano elementi di incoerenza delle informazioni rese, di inattendibilità evidente delle stesse nonché di imprecisioni e omissioni nella compilazione, tali da far supporre la volontà di dichiarare solo dati parziali e comunque nell'ipotesi di dichiarazioni rese in modo tale da non consentire all'amministrazione un'adeguata e completa valutazione degli elementi posti alla sua attenzione.

VERIFICA DOCUMENTO

DATI DOCUMENTO INFORMATICO	
Data di verifica	29/04/2021
Nome	ALLEGATO ODS DISCIPLINA CONTROLLI SULLE AUTODICHIARAZIONI.PDF
Impronta	DD6A38A6FEB5F99D54C63ED1930DD41E2987FBDCB4146A215566C05A46469EF8
Dimensione (Byte)	163,414

REGISTRAZIONE DI PROTOCOLLO	
Estremi prot.	PROTGEN-ODS-2021-1-P
Verso	Partenza
Data registrazione	29/04/2021

TRASMISSIONE TELEMATICA	
Tipo trasmissione	IOP (interoperabilita')